

FEDELTÀ (VALORE)

(Apocalisse 2:10; Galati 5:22).

Introd.

- Dal passo di Apocalisse, traspare che la fedeltà, per essere attuata, è in relazione con la sofferenza, le prove, le tribolazioni, la schiavitù e via dicendo. Come dire che per essere fedeli è inevitabile che si devono affrontare queste e altre cose nella vita.
- La fedeltà è la virtù, l'impegno morale, con cui una persona, o una collettività, si vincola affinché un legame, un dovere, un obbligo, verso altra persona/e, sia valido, convalidato e vicendevole. Fedeltà si riferisce alle tante relazioni, situazioni, condizioni che si possono avere e incontrare nella vita:
 - **Fedeltà coniugale**. Essere fedeli al coniuge, che deve essere a 360 gradi: onestà, sincerità, rispetto, trasparenza, condivisione di gioie e problemi, aiuto, sostegno negli impegni, per la soluzione di problemi e altro.
 - **Fedeltà alla famiglia** in generale. Verso i propri genitori in primis, che ci hanno messo al mondo; verso i coniugi, che sono i compagni di percorso da fare nella vita; verso i nonni, che sono la radice di provenienza; verso i figli, che sono il frutto voluto e desiderato dell'amore da riversare su altri di nostra competenza; verso parenti in generale, con i quali vi è comunque un legame di sangue e parentela!
 - **Fedeltà all'amicizia**. Il principio del proverbio che dice: «*Chi trova un amico trova un tesoro*», dovrebbe essere sempre valido in ognuno. È come dire che l'amicizia deve essere rispettata, valorizzata e mai tradita!
 - **Fedeltà all'estraneo**, verso chi non si conosce, direttamente e personalmente, mantenendo nell'animo il proposito di riversare sul prossimo tutto il rispetto, l'aiuto, la solidarietà.
 - **Fedeltà allo Stato**, alle leggi civili, alla costituzione, alla legge umana, alla patria e a tutto ciò che è costituito per il vivere civile, comune, della società cui si appartiene.
- Si può parlare anche di fedeltà di traduzione, di una copia scritta di qualsiasi documento; fedeltà nella riproduzione di modelli; fedeltà nelle registrazioni; fedeltà dei suoni delle telecomunicazioni e altro.
- Nel nostro caso specifico spirituale si tratta di fedeltà al Signore che, come nella vita, deve seguire delle specifiche, delle regole, attitudini,

metodi, comportamenti, prese di posizione, fermezza, costanza e tante altre condizioni senza le quali neanche è possibile parlare di fedeltà!

OSSERVIAMO IL PERCORSO PER FARSI AIUTARE DAL PADRE, NELLA FEDELTA'

Amore fedele per la Verità.

- **2 Tessalonesi 2:10** - Avere amore fedele per la Verità che salva. Infatti *«il male si presenta, con ogni tipo d' inganno e d' iniquità a danno di quelli che periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati»*.
- **2 Giovanni v. 6** - Amore è camminare fedelmente nei comandamenti di Dio. È scritto: *«In questo è l'amore: che camminiamo secondo i suoi comandamenti. Questo è il comandamento in cui dovete camminare come avete imparato fin da principio»*.

Nota: senza la fedeltà sarebbe inutile l'amore per la Verità, perché sarebbe un amore ipocrita, ondeggiante, falso!

Umiltà fedele nel ravvedimento.

- **Isaia 66:2** - L'umiltà fedele conduce ad uno spirito ravveduto. «Dice il Signore: *«Ecco su chi io poserò lo sguardo: su colui che è umile, che ha lo spirito afflitto e trema alla mia parola»*.
- **Matteo 11:29** - Gesù invita a imitarlo nell'umiltà, vera, fedele e dice: *«Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre»*.

Nota: senza fedeltà il ravvedimento potrebbe essere finto, di convenienza, oppure forzato! A nulla vale un tal pentimento!

Intendere con spirito di fedeltà.

Efesini 5:17 - intendere sempre bene, la Parola di Dio. Dice il Signore: *«Perciò non agite con leggerezza, ma cercate di ben capire quale sia la volontà del Signore»*.

1 Giovanni 5:20 - Cristo è venuto per dare l'intelligenza di conoscere. Scrive Giovanni: *«Sappiamo pure che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato intelligenza per conoscere colui che è il Vero; e noi siamo in colui*

che è il Vero, cioè, nel suo Figlio Gesù Cristo. Egli è il vero Dio e la vita eterna».

Nota: La Parola si può intendere, capire, conoscere, perché Dio dà a tutti tale possibilità; ma quando nel cuore non c'è la volontà, il desiderio di fedeltà, la Parola diventa incomprensibile, irraggiungibile, oscura, anche se c'è la convinzione di averla chiara.

Discernere sempre il bene dal male, con fedeltà.

1 Tessalonesi 5:21 - Esaminare tutto e dividere il bene dal male. Così è scritto e così è da fare: «*Esaminare ogni cosa, ritenete il Bene e rifiutate il male*».

Ebrei 5:14 - Usare il cibo sodo per il giusto discernimento. Non si può rimanere sempre bambini in dottrina, bisogna crescere, il Signore esorta: «*Il cibo solido è per gli adulti; per quelli, cioè, che per via dell'uso hanno le facoltà esercitate a discernere il bene e il male*».

Nota: per usare il giusto discernimento bisogna sempre rimanere attaccati fedelmente alle informazioni del Signore. Quando si evita di guardare nella Parola è facile cadere nella confusione della distinzione tra bene e male. Senza distinguere, si rischia facilmente di vedere che il male è bene e che il bene è male!

Decisione di fare le cose e con fedeltà.

2 Corinzi 1:17 - *Sempre fermezza decisa* negli impegni per il Signore, come Paolo: «*Prendendo dunque questa decisione (non con sapienza carnale ma con la grazia di Dio) ho forse agito con leggerezza? Oppure le mie decisioni sono dettate dalla carne, in modo che in me ci sia allo stesso tempo il «sì, sì» e il «no, no»?* (banderuola?).

Efesini 4:14 - fermezza fedele nelle posizioni dottrinali da tenere. Siamo esortati a non essere «*come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore*».

Nota: Si può avere il desiderio di fare tante cose, anche per quanto riguarda il Signore. Spesso si fanno tante opere, le più grandi, nel campo spirituale e, dato che si fanno tante (si pensa), non si bada alla necessaria fedeltà da usare nel farle. Ne viene fuori che si possono fare tante cose ma,

senza fedeltà, ve ne sono di errate, che conducono alla perdizione, nonostante ...

Cammino fedele, senza deviazioni.

Colossesi 3:17 - Per il cammino fedele, fare ogni opera nel nome di Cristo. È scritto: «**Qualunque cosa facciate, in parole o in opere, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù ringraziando Dio Padre per mezzo di lui**».

2 Timoteo 3:16-17 - Bisogna usare la Parola ispirata da Dio, per fare ogni opera, come è scritto: «**Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona**».

Nota: Molti camminano, camminiamo, in Cristo, o almeno si è convinti di camminare con Lui; poi i nostri comportamenti nella vita sono contrari alla morale umana, sociale e spirituale. Manchiamo di rispetto (a Dio e al prossimo) e non ce ne accorgiamo; offendiamo (Dio e il prossimo) e non ci facciamo caso; trasgrediamo la legge (divina e umana) e diciamo di non aver fatto alcuna cosa di male! La cecità ci porta a non vedere che stiamo camminando male! Perché? Per non camminare secondo l'autorità di Cristo e secondo le giuste attitudini alla fedeltà.

Conclusione.

Doveroso chiedersi: sto io camminando in modo fedele? Se ci affidiamo a Dio e ai suoi brevi, ma illuminanti consigli, allora la fedeltà la dobbiamo solo attuare, è impossibile errare, perché si tratta di essere fedeli al Signore. Ricordiamo per inciso: senza la fedeltà non si appartiene a Dio e non si otterrà il Suo prezioso Attestato! Pensiamoci e valutiamo!